



Porto di Olbia - Doppia toccata, ad Olbia, per Holland America Line e Virgin Voyages

Oggi all'Isola Bianca maiden call della Valiant Lady e scalo in contemporanea della Nieuw Statendam

La stagione crocieristica nel porto di Olbia entra nel vivo. Dopo un mese di fisiologico rallentamento del mercato e a tre anni di distanza dall'ultimo doppio scalo, questa mattina l'Isola Bianca ospita in contemporanea l'approdo della Nieuw Statendam della Holland America Line e la tappa inaugurale - che segue quella di Cagliari del 19 maggio scorso - della Valiant Lady, nave per soli adulti di Virgin Voyages

Circa 2 mila e 400 i crocieristi sbarcati dalle due navi, principalmente americani quelli della Valiant Lady, olandesi, inglesi, canadesi ed americani quelli della Nieuw Statendam.

Per i mille a bordo della nuova nata in casa Virgin, compagnia di Sir Richard Branson, che ha inserito Olbia nel programma "French daze & Ibiza nights", con partenza da Barcellona e tappe a Marsiglia, Cannes, Ibiza e rientro nel porto catalano, escursioni all'arcipelago di La Maddalena, Porto Cervo, Cantine Surrau, visita ai siti archeologici di La Prisgiona e alle Tombe dei Giganti di Arzachena e Jeep Safari nelle zone interne.

Tour a La Maddalena, in Costa Smeralda e ai vigneti Piero Mancini di Balajana, invece, per i mille e 400 ospiti della nave del gruppo Carnival.

Buona parte del folto gruppo, infine, visiterà il centro di Olbia per un tour di shopping.

Quelli odierni sono rispettivamente il settimo e l'ottavo scalo dei 51 previsti in calendario. Numero che riporta gradualmente il porto olbiese fuori dalla crisi pandemica che, negli ultimi due anni, ha completamente azzerato il mercato.

Se quello della Holland America è l'unica toccata dell'anno, per la nave della Virgin sono previsti altri cinque scali: uno al mese, fino al 13 ottobre.

"Quello di oggi deve essere considerato un doppio evento per il porto di Olbia - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna -. Da una parte, a distanza di tre anni, registriamo la presenza in contemporanea di due navi all'Isola Bianca, fatto che ci riporta all'ottimismo del periodo pre-pandemia e ai grandi numeri delle passate stagioni. Dall'altra celebriamo lo scalo inaugurale (maiden call) in

Gallura della Virgin Voyages, compagnia extralusso che, dopo la tappa di Cagliari del 19 maggio scorso, approda ad Olbia a coronamento di un lavoro lungo due anni che ha portato il gruppo inglese ad inserire i nostri due porti tra le tre tappe strategiche italiane della programmazione nel Mediterraneo. È un chiaro segnale di come il sistema Sardegna mantenga altissimo il livello di competitività nel mercato crocieristico, consentendo, grazie al sempre più consolidato fenomeno del multiscalo, importanti ricadute su tutto il territorio isolano che, proprio grazie a queste navi e alle migliaia di passeggeri in visita, beneficia di una promozione unica ed efficace a livello globale”.